



GUIDA AI SERVIZI

S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE TIPO

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

CARTA DEI SERVIZI STRUTTURA COMPLESSA ANESTESIA E RIANIMAZIONE

***DIPARTIMENTO DI EMERGENZA, URGENZA ED
ACCETTAZIONE***

Direttore: prof. Umberto Lucangelo

Struttura Complessa

ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Direttore: Prof. Umberto Lucangelo

Tel: 040 – 3994340; Fax: 040 – 3992533

email: u.lucangelo@fmc.units.it

Responsabile Infermieristico: Giorgia Toso

Tel: 040 – 3994741; Fax: 040 – 3992533/4145

email: giorgia.toso@asugi.sanita.fvg.it

NUMERI UTILI

Segreteria: 040 - 399 2278

Degenza T.I.P.O./RECOVERY ROOM CATTINARA 040 - 399 4499/4657

INDICE

1. STAFF	pag.4
2. DIRITTI E DOVERI DEL PAZIENTE	pag.5
3. PRESENTAZIONE STRUTTURA	pag.11
3.1 Ospedale Maggiore	
3.2 Ospedale di Cattinara	
4. IL NOSTRO MANDATO	pag.17
5. OBIETTIVI GENERALI	pag.17
6. OBIETTIVI INTERNAZIONALI PER LA SICUREZZA DEL PAZIENTE	pag.18
7. CONSENSO INFORMATO	pag.18
8. TUTELA DELLA PRIVACY	pag.19
9. PERSONALIZZAZIONE DELLE CURE	pag.20
10. SICUREZZA	pag.20
11. GESTIONE DEL DOLORE	pag.22
12. RICHIESTA DELLA CARTELLA CLINICA	pag.23
13. INFORMAZIONI UTILI	pag. 24
14. BREVE DIZIONARIO	pag.24

1. LO STAFF

Lo staff è composto da:

- ✚ medici specializzati e specializzandi in anestesia e rianimazione
- ✚ infermieri
- ✚ operatori socio sanitari
- ✚ tecnico di neurofisiopatologia
- ✚ personale amministrativo

Il personale all'interno della struttura indossa una divisa verde scuro uguale per tutte le figure professionali. La divisa color glicine individua il personale che lavora all'interno delle sale operatorie

. Nell'ambito del reparto operano anche figure provenienti da altre unità operative o servizi come ad esempio infermiere di emodialisi, personale della ditta di pulizie, manutentori.

Tutti i medici che operano presso la nostra struttura sono specialisti in Anestesia e Rianimazione. La presenza dell'Anestesista-Rianimatore è garantita 24 ore al giorno.

L'assistenza infermieristica è articolata in turni che prevedono la presenza continua di infermieri nell'arco delle 24 ore

Il personale infermieristico è supportato da Operatori Socio Sanitari: minimo 1 unità per turno. In assenza del coordinatore infermieristico, in caso di necessità, ci si può rivolgere all'infermiere referente di turno.

2. DIRITTI E DOVERI DEL PAZIENTE

Come paziente

dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Lei ha il diritto a:

FIDUCIA

Ogni utente dell'Azienda ha il diritto di essere trattato come un soggetto degno di fiducia.

QUALITA'

L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina ha come scopo lo svolgimento unitario e coordinato delle funzioni di assistenza, didattica e ricerca, in modo da migliorare il servizio pubblico di tutela della salute, accrescere la qualità dei processi formativi, sviluppare le conoscenze biomediche e l'innovazione tecnologica, nella paritaria valorizzazione delle funzioni e delle attività del personale ospedaliero e del personale universitario.

L'Azienda presta l'assistenza sanitaria con continuità, professionalità, attenzione alla persona, garantendo l'integrazione organizzativa e multidisciplinare, nonché la comprensione ed il rispetto delle persone assistite e dei loro familiari.

SICUREZZA

Ogni utente ha il diritto alle prestazioni necessarie a tutela della sua salute, senza subire danni ulteriori dovuti al malfunzionamento delle strutture o dei servizi. Al fine di garantire questo diritto, l'Azienda si impegna a monitorare continuamente i fattori di rischio e a provvedere alla manutenzione continua delle strutture e dei dispositivi sanitari aziendali. Inoltre l'Azienda si impegna a provvedere alla formazione continua degli operatori sanitari (Legge 23 Dicembre 2000, n. 338).

PROTEZIONE

Ogni utente, che per le sue condizioni di salute si trovi in una situazione di debolezza, ha diritto ad essere protetto ed assistito. Tale diritto di speciale protezione riguarda anche i bambini, che necessitano di ricovero presso il nostro Ospedale.

Gli Uffici preposti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina custodiscono, con carattere di eccezionalità, solamente i beni dei pazienti ricoverati d'urgenza e di quelli incapaci di assumersene la custodia.

Si raccomanda agli utenti di non portare alcun tipo di valore (denaro, oggetti in oro, gioielli) durante il periodo di ricovero.

NORMALITA'

Ogni utente ha il diritto ad essere curato nelle strutture dell'Azienda, senza che vengano alterate, oltre il necessario, le sue abitudini e le sue relazioni sociali e familiari.




CERTEZZA

Ogni utente ha il diritto alla certezza del trattamento sanitario senza essere vittima di conflitti professionali od organizzativi o di favoritismi derivanti dalla sua condizione economica e sociale.

L'Azienda ha il dovere di fissare i tempi di attesa entro i quali determinati servizi devono essere erogati, sulla base di specifici standard ed in relazione al grado di urgenza del caso. Ogni utente che lo richiede ha il diritto di consultare le liste di attesa, nei limiti del rispetto della privacy.

PARTECIPAZIONE

Ogni utente, la sua famiglia, gli organi di tutela e di volontariato possono collaborare al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie e alle attività dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina attraverso:

-  le indagini di Audit Civico
-  le rilevazioni della qualità percepita
-  i gruppi misti di lavoro su problematiche specifiche le segnalazioni ed i reclami.

La partecipazione al processo di cura comprende anche il diritto del paziente a conoscere il proprio referente delle cure e a riconoscere la qualifica degli operatori che vi partecipano.

DIFFERENZA

Ogni utente ha diritto a ricevere trattamenti differenziati secondo le proprie esigenze, al rispetto della propria individualità, senza alcuna discriminazione legata all'età, al sesso, alla nazionalità, alla razza, alla lingua, alle opinioni politiche, al credo professato, alla cultura.

L'Azienda si impegna a soddisfare, per quanto possibile, le richieste di assistenza religiosa o spirituale, provvedendo a contattare i diversi ministri di culto.

TEMPO

Ogni utente ha diritto al rispetto del suo tempo. Nel caso in cui i tempi concordati non possano essere rispettati, egli deve essere informato dell'entità e dei motivi del ritardo. Nel caso in cui l'Azienda non sia in grado di fornire i servizi nel tempo massimo predeterminato, deve garantire la possibilità di usufruire di servizi alternativi di qualità compatibile.

RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'

Ogni utente ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche e/o terapeutiche a cui deve essere sottoposto, così come al diritto alla protezione della sua privacy durante l'esecuzione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico - chirurgici in generale.

I professionisti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina si impegnano a fornire ai pazienti ed i loro familiari, salvo in caso di manifesto dissenso, comunicazioni sia del ricovero che delle condizioni di salute. Le informazioni aggiornate verranno fornite durante tutto il processo di cura e di ciò verrà data evidenza nella cartella clinica. La copia della documentazione clinica può essere richiesta dal titolare della cartella o da altra persona munita di documento del delegante (o copia) o autocertificazione. La domanda per avere copia della cartella clinica può essere presentata: al momento della dimissione o nei giorni immediatamente successivi, (prima dell'invio della cartella all'archivio), va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e Cattinara Dal 1/6/2005 le richieste di copia delle cartelle cliniche fatte al CUP potranno essere evase solo dietro pagamento anticipato della tariffa minima di € 5.00. L'utente al momento del ritiro, pagherà la differenza dovuta. Si

ricorda che il personale dell'Archivio Cartelle Cliniche è in servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 14.00 e può essere

contattato al numero telefonico 040 - 399 4031 per qualunque informazione, specialmente se relativa alle cartelle cliniche antecedenti al 1977.

DIGNITA'

Ogni utente, anche se portatore di malattie non guaribili, ha il diritto al rispetto della dignità personale, soffrendo il meno possibile e ricevendo tutta l'assistenza necessaria.

L'Ospedale riconosce e rispetta i bisogni del malato terminale con il trattamento dei sintomi primari e secondari, con la gestione del dolore, con la risposta ai problemi emotivi, religiosi, culturali del paziente e dei suoi familiari.

IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE ED AL CONSENSO

Ogni utente ha il diritto ad avere informazioni esaurienti, in tempi congrui, sulla sua diagnosi, terapia e prognosi, soprattutto nel caso di interventi rischiosi che richiedono il suo esplicito consenso. L'utente ha diritto ad esprimere o negare il proprio consenso alle terapie proposte o alle analisi.

Durante la permanenza in Ospedale gli viene richiesto un consenso generale ed uno specifico, come previsto dalla normativa vigente, per le procedure di carattere invasivo e/o più complesse.

In assenza della sottoscrizione del consenso informato, il medico non può intraprendere alcuna attività di diagnosi e cura, tranne nei casi previsti dalla legge e per le situazioni di necessità ed urgenza, in cui l'utente si trovi in imminente pericolo di vita.

L'utente riceve un'informazione chiara e completa sulle sperimentazioni cliniche e vi può partecipare solo dopo aver firmato il relativo consenso informato.

INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SANITARIA.

I medici e gli operatori sanitari garantiscono un'informazione chiara, semplice, essenziale, completa e comprensibile alla persona assistita.

L'utente ha diritto a partecipare all'elaborazione del piano di cura, ad essere informato su come la malattia potrà incidere sulla qualità della sua vita e sui rimedi terapeutici ed assistenziali atti ad eliminare o almeno a ridurre gli eventuali stati di sofferenza e dolore.

Ha il diritto di visionare la sua cartella clinica e di richiederne copia. La Cartella Clinica dovrà essere chiara, leggibile e completa di tutte le informazioni riguardanti diagnosi, trattamenti ed interventi eseguiti. Ha il diritto a ricevere una lettera di dimissione alla fine del ricovero. Nel caso in cui la diagnosi non sia completa, il paziente ha diritto ad avere una lettera di dimissioni con le conclusioni provvisorie.

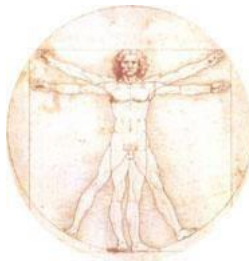
Ad ogni utente è consentito interrompere la cura in qualsiasi fase del processo clinico-assistenziale o rifiutare un determinato trattamento. I sanitari hanno l'obbligo di informare il paziente sulle possibili conseguenze di questo comportamento.

RIPARAZIONE DEI TORTI

Ogni utente può presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico reclami per fatti che violino i suoi diritti. L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina ha il dovere di rispondere in merito all'oggetto del reclamo. Gli utenti e i loro familiari possono esercitare tale diritto attraverso un colloquio diretto o un colloquio telefonico nelle fasce orarie di apertura dell'ufficio oppure attraverso lettera, fax, e-mail oppure attraverso l'apposito modulo reperibile nei punti informativi e presso le apposite cassette per la raccolta reclami.

Per i disservizi facilmente risolvibili l'URP garantisce una risposta in tempo reale o, al massimo, entro 15 giorni. Per i casi più complessi, che necessitano di istruttoria, la risposta è assicurata entro 30 giorni.

Il paziente ha, tuttavia, la facoltà di adire le vie legali per il risarcimento dei danni subiti.



Come paziente
dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
Lei ha il dovere di:

Osservare le scadenze e gli orari stabiliti al fine di rispettare il normale svolgimento dell'attività e tutelare i diritti degli altri utenti

Rispettare il lavoro e la professionalità degli operatori sanitari quale condizione indispensabile per attuare un corretto programma terapeutico e assistenziale

Avere un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti degli altri utenti e dei sanitari

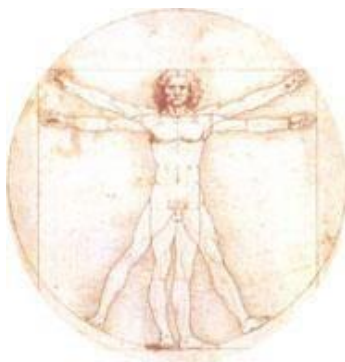
Avere cura degli ambienti, delle attrezzature, degli arredi e dei presidi sanitari presenti nelle Strutture Ospedaliere

Non fumare in qualsiasi ambiente della Struttura Ospedaliera

Non utilizzare i telefoni cellulari i quali possono interferire con la funzionalità delle apparecchiature elettromedicali (pompe di infusione, respiratori automatici, ecc.)

E' consentito l'accesso ai cani guida per non vedenti previo accordo col personale aziendale

Limitare l'ingresso dei minori nei reparti di degenza al fine di tutelarne la salute. in casi particolari le deroghe devono essere concordate con il personale del reparto di degenza



3. PRESENTAZIONE STRUTTURA

La struttura eroga le sue prestazioni sia presso l'Ospedale Maggiore che presso l'Ospedale di Cattinara. Il personale ruota sulle due sedi in modo da garantire uniformità nella preparazione, nelle conoscenze e nell'assistenza erogata.

3.1 OSPEDALE MAGGIORE Polo Tecnologico Via Gatteri 25

Presso l'ospedale Maggiore sono attivi:

- ✚ un ambulatorio di anestesia per visite anestesologiche con personale dedicato; le visite sono effettuate, sia per pazienti esterni che ricoverati, da un medico anestesista. l'ambulatorio di anestesia si trova al 1° piano del polo tecnologico
- ✚ un ambulatorio attivo tutti i mercoledì che si occupa del trattamento del dolore cronico
- ✚ una postazione di guardia attiva che risponde alle emergenze intraospedaliere situata in piano terra del polo tecnologico dove sono sempre presenti 1 infermiere e 1 medico rianimatore.
- ✚ un servizio di recovery room dal lunedì al venerdì per i pazienti post operati che necessitano un monitoraggio intensivo
- ✚ un servizio che, collaborando con altre strutture ospedaliere e territoriali, posiziona devices vascolari (picc e midline) ai pazienti che lo necessitano
- ✚ anestesia di elezione e di urgenza presso le seguenti strutture:
day surgery, oculistica, stomatologia;
- ✚ assistenza anestesologica per qualsiasi tipo di indagine (radiologica, endoscopica, di medicina nucleare, ecc.) o di terapia (cardioversione elettrica, radioterapia, ecc.);

- ✚ rianimazione cardio-respiratoria all'interno dell'ospedale maggiore;
- ✚ trattamento delle emergenze mediche in tutti i reparti medici e chirurgici dell'ospedale maggiore;
- ✚ prestazioni specialistiche varie (incannulamento venoso centrale, incannulamento arterioso, cateterismo epidurale, ecc.)
- ✚ consulenze mediche, infermieristiche e tecniche presso tutti i reparti e sale operatorie dell'ospedale maggiore;

DOVE SIAMO E COME RAGGIUNGERCI

- ✚ il centro di rianimazione dell'ospedale maggiore è ubicato al piano terra del polo tecnologico

vi si può accedere da:

- ✚ entrata del Centro Prime Cure (EX Pronto Soccorso) di via Gatteri 25/1 (24 ore su 24)
- ✚ entrata principale dell'Ospedale di Piazza dell'Ospitale 1; si attraversa tutto il giardino e si sale al piano terra del Polo Tecnologico

Parcheggio multilivello a pagamento in via Pietà, 7; aperto 24 su 24. Sono inoltre disponibili parcheggi a pagamento, a rotazione, nelle vie perimetrali dell'Ospedale.

Davanti l'ingresso principale dell'Ospedale (Piazza dell'Ospitale n°1) fermano i seguenti autobus:

- ✚ linea 5: Piazza perugino – Roiano
- ✚ linea 11: Ferdinando – Corso Italia
- ✚ linea 19: Via Puccini- Stazione Centrale

Per informazioni su orari e tariffe consultare il sito web www.triestetrasporti.it

3.2 OSPEDALE DI CATTINARA 4 PIANO TORRE CHIRURGICA

Presso l'Ospedale di Cattinara sono attivi:

- ✚ Una Terapia Intensiva Post Operatoria dotata di 3 posti letto di degenza per pazienti post operati che richiedono un monitoraggio prolungato per un massimo di 36/48 ore
- ✚ Una Recovery Room o sala di risveglio, dotata di 9 posti letto che ospita tutti i pazienti post operati nelle sale operatorie del complesso di Cattinara
- ✚ Un servizio di accoglimento e preparazione pre operatoria dedicato alle sale operatorie dell'ortopedia

In questi servizi, vengono inoltre erogate altre prestazioni di medicina perioperatoria:

- ✚ Sedazioni ed assistenze per procedure invasive in collaborazione con la Gastroenterologia e con la Radiologia
- ✚ Incannulamenti di vasi venosi (cvc, picc, midline) sia per pazienti candidati ad intervento chirurgico che su richiesta di altri reparti ospedalieri
- ✚ Preparazioni per interventi chirurgici (anestesi loco regionali, somministrazione farmaci, inserimento di cateteri per il controllo del dolore post operatorio)
- ✚ Accoglimento, stabilizzazione e preparazione di pazienti candidati ad intervento chirurgico urgente/emergente

ORARIO DI VISITA E COLLOQUIO CON IL MEDICO

Il vostro caro appena operato, si risveglierà e passerà circa 2 ore presso la recovery room. Lo vedrete non appena sarà pronto per ritornare nel reparto di degenza e tutte le informazioni riguardanti il suo stato di salute vi verranno fornite dal chirurgo o dal personale del reparto chirurgico di appartenenza.

SE INVECE IL VOSTRO CARO È RICOVERATO PRESSO LA TERAPIA INTENSIVA POST OPERATORIA, QUI DI SEGUITO TROVATE TUTTE LE INDICAZIONI PER VISITARLO E PARLARE CON IL MEDICO CHE LO HA IN CARICO.



**POTETE PARLARE CON IL MEDICO
TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 18.00
ALLE ORE 19.00.**

I 3 posti di degenza sono collocati all'interno del Complesso Operatorio. Per motivi legati all'igiene degli ambienti e la prevenzioni di infezioni nei pazienti appena sottoposti ad intervento chirurgico, si può far visita ai propri famigliari seguendo delle istruzioni che il personale vi fornirà. In situazioni particolari l'ingresso per tempi più prolungati è possibile concordandolo con il personale.

Per ovvie ragioni di riservatezza, *TUTTE LE INFORMAZIONI CLINICHE VENGONO RIFERITE SOLTANTO AI FAMILIARI DIRETTI O AD ALTRE PERSONE ESPRESSAMENTE DELEGATE DAL PAZIENTE*



**NON VENGONO FORNITE
INFORMAZIONI AL TELEFONO**

**E' CONSENTITO L'INGRESSO DI UNA SOLA
PERSONA ALLA VOLTA PER CIASCUN PAZIENTE.**

Può accadere che durante la vostra visita vi sia chiesto di lasciare immediatamente la Terapia Intensiva in occasione di un'emergenza e/o un nuovo accoglimento (o che questi eventi non programmabili ritardino il vostro ingresso); al termine dell'emergenza sarà fatto il possibile affinché possiate rientrare ed avere informazioni sulle condizioni di salute del vostro caro.

LA TERAPIA INTENSIVA: ASPETTI PRATICI E NORME DI COMPORTAMENTO

All'ingresso è necessario indossare
i presidi che il personale vi fornirà



*SIETE INVITATI A LAVARVI LE MANI PRIMA DI
ENTRARE NELLA T.I.P.O. E DOPO ESSERNE
USCITI.*

Al termine della visita gli indumenti monouso
utilizzati devono essere smaltiti negli appositi
contenitori.

E' IMPORTANTE

- ✚ Fornire al personale di reparto i dati anagrafici del paziente
e i VOSTRI RECAPITI TELEFONICI;

Probabilmente sarete portati spontaneamente a stringere la
mano del vostro caro, fargli una carezza, sfiorarlo con le dita per
dimostrargli la

vostra presenza e comunicargli il vostro affetto: fatelo pure,
ma fate molta attenzione a non toccare tubi, fili e strumenti.

Le apparecchiature sono dotate di allarmi molto sensibili che
entrano in funzione anche quando non è presente una vera
condizione di pericolo: è sufficiente, talora, che il malato
sposti una mano o sollevi un braccio per far scattare l'allarme;
il personale provvederà a verificare la situazione ed a
pianificare un eventuale intervento.

In caso di trasferimento o modifiche delle condizioni cliniche
del paziente, i familiari saranno avvisati telefonicamente, a
qualsiasi ora, dal personale medico o infermieristico in
servizio.

Durante le visite il personale infermieristico è a disposizione per aiutare a comunicare con i malati (uso della tavola alfabetica, lettura labiale) e per informazioni sull'assistenza.

DOVE SIAMO E COME RAGGIUNGERCI

✚ La Terapia intensiva post Operatoria e Recovery Room è ubicata al quarto piano dell'Ospedale di Cattinara e si trova all'interno del complesso operatorio. Per accedere si prega di suonare il campanello e di attendere la risposta.

Parcheggi:

sono a disposizione del pubblico:

- in Strada di Fiume, tra l'entrata principale dell'ospedale e la rampa di accesso al Pronto Soccorso, 170 posti auto a pagamento. I primi trenta minuti sono gratuiti.
- In Via Valdoni (strada per il Polo Cardiologico) al piano superiore del "Fast Park" , 135 posti auto a pagamento.

Linee Autobus:

- 22 Stazione Centrale – Cattinara
- 25 Piazza Borsa – Cattinara
- 26/ Largo Osoppo – Cattinara (solo festivo)
- 39/ Aurisina – Cattinara (A dopo le 21:00)
- 48 Largo Barriera – Cattinara
- 49/ Muggia – Cattinara
- A Dopo le 21:00

I biglietti sono in vendita presso le tabaccherie o a Cattinara presso la biglietteria automatica al capolinea della linea 22.

Per informazioni su orari e tratte consultare il sito www.triestetrasporti.it

Taxi:

- Radiotaxi: tel. 040 307730
- Taxi Alabarda: tel. 040 390039

4. IL NOSTRO MANDATO (Mission)

Il Dipartimento ha come mission la soddisfazione delle necessità degli utenti di area critica attraverso l'erogazione di prestazioni sanitarie e assistenziali, di base e di alta complessità rispettando gli aspetti di accessibilità, tempestività e la continuità degli interventi assistenziali, i livelli e le modalità di erogazione delle prestazioni nell'ottica del governo clinico. Il Dipartimento si ispira, nell'erogazione del proprio servizio, ai valori sui quali si fonda l'Azienda ovvero il rispetto dei diritti dei cittadini-utenti e delle esigenze dei professionisti, la collaborazione con altre strutture sanitarie, la trasparenza nelle modalità di erogazione delle prestazioni, l'aderenza a criteri e standard di qualità clinica, la garanzia di elevati livelli di sicurezza, per utenti e operatori, la promozione dell'attività di didattica e di ricerca e l'attenzione per gli aspetti psicologici e sociali delle persone.

L'Anestesia e Rianimazione e Terapia Intensiva Post Operatoria fa proprio il mandato dipartimentale rendendolo operativo

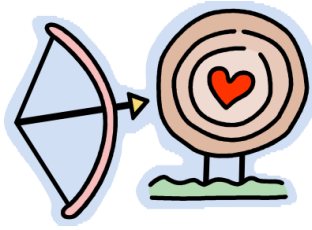
5. OBIETTIVI GENERALI

 **MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA**
ottenuta

tramite l'adozione di un metodo di lavoro interdisciplinare, l'adesione alle Linee Guida Internazionali, la predisposizione di protocolli per la gestione di attrezzature e tecnologie;

 **MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO**
perseguito

tramite l'attenzione all'appropriatezza delle prestazioni, la riduzione delle liste di attesa e l'impegno costante verso la qualità percepita dall'utenza.



6. OBIETTIVI INTERNAZIONALI PER LA SICUREZZA DEL PAZIENTE

1. Identificare correttamente il Paziente
2. Migliorare l'efficacia della comunicazione
3. Migliorare la sicurezza dei farmaci ad alto rischio
4. Garantire l'intervento chirurgico al paziente corretto, con procedura corretta, nella parte del corpo corretta
5. Ridurre il rischio di infezioni associate all'assistenza sanitaria
6. Ridurre il rischio di danno al paziente in seguito a caduta

7. CONSENSO INFORMATO

Per l'esecuzione di interventi chirurgici, esami diagnostici, trasfusioni di sangue e procedure invasive, la legge prevede che il paziente sia informato ed esprima in modo consapevole e formalmente il proprio consenso. Questo avviene mediante la lettura e la sottoscrizione di appositi moduli. Se il paziente è impossibilitato a comunicare ed esprimere il proprio consenso, i familiari verranno informati al fine di condividere con l'equipe il processo di cura. A questa prassi fanno eccezione situazioni cliniche critiche con imminente pericolo di vita: in questo caso non è necessaria l'acquisizione del consenso e il medico procede per "stato di necessita" (art. 54 Codice Penale) secondo "scienza e coscienza". Per il paziente minore i titolari di questo diritto sono i genitori. Per il paziente interdetto legalmente il titolare del diritto è il tutor

8. TUTELA DELLA PRIVACY

Durante il ricovero le cartelle cliniche sono conservate in luoghi in cui l'accesso sia consentito solo alle persone autorizzate; ogni genere di archivio contenente dati sensibili è collocato in locali confinati e custoditi, ed è conservato mediante misure di protezione (armadi e/o locali chiusi a chiave);

il materiale informatico è protetto da password.



Quando il paziente viene accompagnato presso il luogo di esecuzione di un esame diagnostico e/o terapeutico (sala operatoria, radiologia, ecc.), la documentazione sanitaria che lo segue è protetta da una cartellina chiusa che impedisca ad estranei di visionarla.

I colloqui con i familiari si svolgono nella massima riservatezza.

Le prestazioni sanitarie, che avvengono in situazioni di promiscuità, si avvalgono dell'uso di paraventi ignifughi al fine di preservare per quanto possibile l'intimità della persona.

9. PERSONALIZZAZIONE DELLE CURE



9.1. ASSISTENZA RELIGIOSA

*A TUTTI GLI UTENTI VIENE GARANTITO
IL RISPETTO DELLA LORO FEDE.*

**UN MINISTRO DI CULTO CATTOLICO È
DISPONIBILE SU RICHIESTA 24 ORE SU 24;**



Vi è la disponibilità a contattare i ministri
di altri culti.

9.2 MEDIAZIONE CULTURALE

In caso di barriere linguistiche e culturali il Reparto
provvede ad attivare il servizio di mediazione culturale.

9.3 DIRITTI DELLE PERSONE SORDE

Esiste un servizio di traduzione sia nella Lingua dei Segni
che nella Lingua Verbale attivabile secondo due modalità:



-  urgente (entro 12 ore)
-  ordinario (entro 48 ore)

10. SICUREZZA



La nostra attenzione è sempre rivolta a garantire
la sicurezza dei nostri assistiti, del personale e
dei visitatori.

Molte misure si attuano a tal fine
quotidianamente:

-  Ci accertiamo che il paziente sia provvisto del braccialetto
identificativo (recante nome, cognome e data di nascita)
obbligatorio per un corretto accertamento delle generalità
-  Mettiamo in atto tutte le manovre necessarie a prevenire
l'insorgenza o il peggioramento delle lesioni da compressione
utilizzando gli ausili anti-decubito.

- ✚ Utilizziamo (e ove necessario li facciamo usare anche a voi) i dispositivi di protezione individuale quali mascherine, camici, guanti, visiere, ecc.

- ✚ Il nostro personale frequenta continuamente e costantemente corsi di aggiornamento obbligatori e facoltativi per apprendere le più recenti e accreditate evidenze scientifiche al fine di ottimizzare l'operato professionale (alcuni nostri infermieri sono Istruttori dei corsi di Rianimazione Cardio Polmonare per l'intera Azienda);



- ✚ Viene svolta una assidua azione di controllo periodico sulle modalità di conservazione e scadenze dei materiali e dei farmaci;

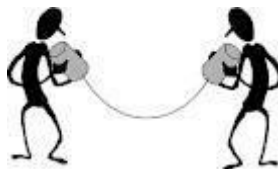
- ✚ Tutte le apparecchiature elettromedicali vengono sottoposte a manutenzione preventiva semestrale ed annuale (sicurezze elettriche);

- ✚ Adempiamo ad una continua e scrupolosa igiene delle mani per garantire le cure più pulite possibili

- ✚ Esercitiamo doppi controlli ove previsto per procedure classificate ad alto rischio come per esempio trasfusioni di emoderivati, utilizzo di elettroliti concentrati e farmaci ad alto rischio



- ✚ Ci adoperiamo per favorire una comunicazione efficace con pazienti e familiari



- ✚ igliamo costantemente sulla prevenzione degli errori provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali possibili situazioni di rischio (incident reporting) in modo da poter attuare dei correttivi contestuali.

11. GESTIONE DEL DOLORE

“LA CURA HA UNA SOLA REGOLA: CHE SIA FATTA IN MODO EFFICACE, MA SENZA DOLORE.” (GALENO)

Il dolore che compare dopo un intervento è inevitabile, ma può essere trattato e reso tollerabile.

Il controllo del dolore e l'adeguata analgesia rispondono a 3 necessità fondamentali:

1. Aumentare il vostro benessere
2. Consentirvi di respirare a fondo, tossire e muovervi liberamente (compatibilmente con il tipo di intervento che avete subito)
3. Accelerare la vostra guarigione e la dimissione dall'ospedale

Dal momento che solo voi potete giudicare l'intensità del dolore che state provando, vi sarà chiesto di attribuirgli un valore numerico compreso tra 0 (assenza di dolore) e 10 (massimo dolore immaginabile).

Per quantificare meglio il vostro dolore potrebbero essere utilizzate anche altre scale di valutazione, per esempio potrebbe venirci chiesto di muovere un cursore lungo una scala rappresentata da una linea orizzontale (il cui estremo sinistro significa assenza di dolore e quello destro il massimo dolore immaginabile) oppure, per i pazienti più piccoli, di indicare la faccina che meglio rappresenta la situazione attuale del dolore.

IL DOLORE SI PUO' TRATTARE!

Durante l'intervento chirurgico, l'anestesista che si occuperà di voi utilizzerà farmaci analgesici e predisporrà per voi un iniziale schema di terapia per il controllo del dolore.

Al bisogno, in base all'intensità del vostro dolore (ed eventuali altri disturbi) la terapia prescritta potrà essere modificata, se necessario.



NON ASPETTATE CHE IL DOLORE DIVENTI INSOPPORTABILE!

Insieme possiamo combattere il dolore e renderlo tollerabile.

12. RICHIESTA DELLA CARTELLA CLINICA

La copia della documentazione clinica può essere richiesta dal titolare della cartella o da altra persona munita di delega, in possesso del proprio documento di identità e di quello del delegante (entrambi in corso di validità).

Se si tratta della cartella clinica di un minore, alla richiesta deve essere allegata l'autocertificazione di esecenza della responsabilità genitoriale o di tutela legale.

qualora venga richiesta la cartella clinica di una persona deceduta, alla richiesta deve essere allegata l'autocertificazione attestante lo stato di erede legittimo del defunto.

La domanda va presentata agli sportelli CUP dove si paga anticipatamente una quota fissa;

La documentazione si ritira agli sportelli CUP (di persona o con delega e fotocopia del documento di identità del delegante) dove si paga una quota variabile in relazione al numero delle pagine da fotocopiare; oppure la cartella clinica può essere ricevuta a casa pagando le spese postali.

Il tempo medio di consegna è di circa 10 giorni.

13. INFORMAZIONI UTILI

RECLAMI

Eventuali reclami, a seguito di disservizio, vanno presentati a:

Ufficio Relazioni con Il Pubblico (URP) Tel. 040 399 4880 mail: urp@asugi.sanita.fvg.it dal Lunedì al Venerdì dalle 8:00 alle 13:00

ONORANZE FUNEBRI

La salma viene ricomposta nel reparto in cui è avvenuto il decesso e vi rimane per circa 2 ore trascorse le quali viene portata all'obitorio; dopo questo periodo di tempo, i parenti non possono vegliare la salma, stante l'indisponibilità di una camera ardente.

I congiunti possono chiedere che il defunto non sia sottoposto ad autopsia.

Per tutte le incombenze successive si deve far riferimento alle imprese di pompe funebri.

14. BREVE DIZIONARIO

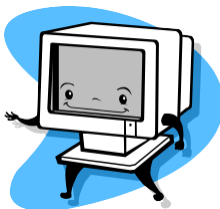
NET(nutrizione enterale totale): introduzione di nutrienti liquidi artificiali direttamente nello stomaco, attraverso una sonda (SNG, PEG), in persone impossibilitate a nutrirsi per via orale.

NPT (nutrizione parenterale totale): introduzione di nutrienti per via endovenosa tramite catetere venoso centrale (CVC) o periferico.

CATETERE VENOSO CENTRALE: tubicino di materiale plastico che viene inserito in una grossa vena del collo o del torace; questa sonda consente di valutare lo stato di idratazione del malato, di somministrare farmaci e di nutrire il paziente.

CATETERE VESCICALE: tubo di materiale plastico che viene introdotto in vescica attraverso l'uretra; a questo viene collegata una sacca di raccolta delle urine permettendo di tenere sotto controllo la funzione renale.

MONITOR: strumento elettronico, simile ad un televisore, che raccoglie ed elabora le informazioni provenienti da una serie di sensori che tengono sotto controllo le funzioni vitali del



paziente; i segnali vengono riprodotti sullo schermo sotto forma di onde e numeri.

MONITORAGGIO: rilevazione precisa, accurata, continua e controllo costante dei parametri vitali dell'ammalato.

PARAMETRI VITALI: valori che nell'individuo rappresentano la funzionalità dell'organismo. Alcuni valori vengono evidenziati e registrati dalle apparecchiature, altri individuati dal personale medico ed infermieristico.

I parametri normalmente presi in considerazione sono:

la frequenza cardiaca (FC: battiti al minuto),
la pressione arteriosa (PA),

la temperatura corporea (TEMP),
l'ossigenazione sanguigna (SPO2),
la frequenza respiratoria (numero di atti al minuto),
la diuresi (quantità di urina prodotta ogni ora),
lo stato di coscienza ,
il colore della cute,
la glicemia (concentrazione di glucosio nel
sangue), il dolore,
le pressioni parziali dei gas presenti nel sangue ed il loro
andamento
nel tempo (ossigeno: PO2, anidride carbonica: PCO2) tramite
l'emogasanalisi (prelievo di sangue arterioso),
l'emoglobina (Hb: proteina del sangue responsabile di trasportare
l'ossigeno ai tessuti).

TRACHEOTOMIA: piccolo intervento chirurgico che permette di
introdurre un tubo in trachea attraverso il collo, evitando le
corde vocali; si esegue quando è necessario proseguire a
lungo la respirazione artificiale.

TUBO ENDOTRACHEALE: tubo di plastica sagomato,
introdotta in trachea attraverso il naso o la bocca: è
indispensabile per collegare il paziente al ventilatore.

VENTILATORE POLMONARE: apparecchiatura elettromedicale
che consente al paziente di respirare.

ECG (elettrocardiogramma): registrazione e riproduzione grafica
dell'attività elettrica del cuore.

EEG (elettroencefalogramma): registrazione e riproduzione
grafica dell'attività elettrica dell'encefalo.

DRENAGGIO : Sistema che consente la fuoruscita di fluidi
contenuti all'interno dei tessuti, delle strutture e delle
cavità naturali o neoformate dell'organismo.

NOTA

Questo opuscolo riporta le informazioni valide al momento della stampa e viene periodicamente aggiornato. Tra un'edizione e l'altra potrebbero però intervenire modifiche nell'operatività.

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP
ASUGI su testi ed immagini forniti dalla Struttura Complessa Anestesia e
rianimazione e Terapia Intensiva post Operatoria (S.O.C.)

Rev_001_asugi_2023